



PERMESSO DI COSTRUIRE N°63
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 29/10/2013, con numero 46595 di protocollo da:

ECOHOUSE GARDA S.R.L. - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. 03718500238
VIA SALONI, 10 - 30015 CHIOGGIA (VE)

intesa ad ottenere permesso di costruire per l'esecuzione dei seguenti lavori: Variante alle opere di urbanizzazione rilasciate con permesso di costruire n.252 del 18/09/2009, da realizzarsi in LOCALITA' SALONI 10 , su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 21, mappale n. 206, sub. 1-2-3-4, mappale n. 207, sub 1-2, mappale n. 208 sub.1;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto dall'ARCH. GUIDO ZARATTINI
(p.i./c.f. 00213950389);

VISTA la richiesta integrazione documenti inviata in data 18/11/2013 con prot.n. 50325;

VISTA l'integrazione parziale documenti inviata in data 28/07/2014 con prot.n. 35497;

VISTA l'integrazione parziale documenti inviata in data 08/08/2014 con prot.n. 37560;

VISTA la richiesta di sollecito documentazione mancante in data 25/08/2014 con prot.n. 39196;

VISTA l'integrazione parziale documenti inviata in data 23/09/2014 con prot.n. 43262;

VISTA l'integrazione parziale documenti inviata in data 27/11/2014 con prot.n. 53306;

VISTA l'integrazione parziale documenti inviata in data 01/12/2014 con prot.n. 53788;

VISTA l'integrazione parziale documenti inviata in data 10/02/2015 con prot.n. 5736;

VISTO il parere di non conformità delle opere richieste espresso dal Settore Lavori Pubblici in data 20/05/2015 con prot.n. 21726;

VISTA l'istruttoria comunale in data 25/05/2015 ;

VISTO i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza inviati in data 26/05/2015 con prot. n. 22554 a seguito del parere di non conformità espresso dal Settore Lavori Pubblici;

VISTE le controdeduzioni ai motivi ostativi inviati in data 03/06/2015 con prto.n 23729;

VISTA l'ulteriore documentazione prodotta in data 04/08/2015 con prot.n. 33500;

VISTO il parere favorevole del Settore Lavori Pubblici espresso in data 14/08/2015 con prot.n. 35196 ;

VISTA la richiesta integrazione al parere sopra descritto in data 08/10/2015 con prot.n. 43868;

VISTO il parere integrativo espresso dal Settore Lavori Pubblici in data 30/10/2015 con prot.n. 47539;

SETTORE URBANISTICA

- VISTA** l'ulteriore richiesta chiarimenti inviata al Settore Lavori Pubblici in data 17/12/2015 con prot.n. 55800;
- VISTO** il parere integrativo espresso dal Settore Lavori Pubblici in data 15/01/2016 con prot.n. 1854;
- VISTA** l'istruttoria comunale suppletiva in data 19/01/2016;
- VISTO** il parere favorevole con precisazioni prot.n. 18927 del 19/04/2014, espresso dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia;
- VISTA** l'integrazione documenti inviati in data 22/04/2016 con prot.n. 19788 e successivi con prot.n. 21767 del 05/05/2016 aggiornati al parere espresso dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia;
- VISTA** l'autorizzazione n.68/2016 del 16/05/2016 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004;
- VISTA** la convenzione registrata in Chioggia in data 05/06/2007 al n.1329 serie 17 a rogito del Notaio Nicolò Noto ;
- VISTA** la polizza fideiussoria stipulata con ASSEDILE Via De Togni 2 dell'importo di euro 596 .434,50 prodotta ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 14/05/2007;
- VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTO** il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;
- VISTE** le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;
- ACCERTATO** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;
- VISTO** Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI A

il presente permesso di costruire per le realizzazione dell'intervento richiesto, autorizzando la ditta:

ECOHUSE GARDA S.R.L. - PROPRIETARIO -
C.F./P.I. 03718500238
VIA SALONI, 10 - 30015 CHIOGGIA (VE)

per l'esecuzione delle seguenti opere: **Variante alle opere di urbanizzazione rilasciate con permesso di costruire n.252 del 18/09/2009**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante. Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori., esso é esente da contributo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.



Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente atto unico non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente atto prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, successiva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del R.E.C.).

Il titolare del presente atto deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

SETTORE URBANISTICA

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente atto, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali l'atto stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo atto per la parte non ultimata o proroga nel caso ne ricorrano i presupposti.

Il soggetto titolare del presente atto o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente atto è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI SPECIALI

Rimangono valide tutte le prescrizioni di cui al p. di c. n. 252/2009.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegati: tavv.nn. 1-1c-2-3-4-5-6-7-8-9-10.

Chioggia **17 MAG. 2016**

Responsabile del procedimento: Arch. Fernando Sambo
Coord. tecnico: Longo Geom. Aldo

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Talieh Noori arch. Mohammad



Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE